REGIONE SICILIANA

COMUNE di MOJO ALCANTARA

(Provincia di Messina)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

☐ *ORIGINALE*
☐ *COPIA*

Registro Deliberazioni N. 13 **del** 30/01/2020

Oggetto:	**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2020. CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2019/2021.**

L'anno **duemilaventi,** il giorno TRENTA del mese di GENNAIO alle ore 11,00 e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei Signori :

PENNISI BRUNO	**SINDACO**	X
PENNISI CLELIA	**VICE SINDACO**	X
PARATORE ANDREA	**ASSESSORE**	X
DI COSTA GRAZIA	**ASSESSORE**	X

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. /

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.), i signori :

.....

Presiede il Sig. **PENNISI Bruno** in qualità di **Sindaco.**
Partecipa il Segretario comunale: **Dott.ssa PIRRI Giuseppa Maria**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta relativa all'oggetto;
Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;
Vista la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

☒ hanno espresso parere FAVOREVOLE;

☒ il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

☐ il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

☐ non è stato acquisito alcun parere, stante la natura di mero atto di indirizzo;

ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della Legge Regionale n. 48/1991, modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000;
Ritenuta la proposta meritevole di approvazione stante le motivazioni addotte, che qui si intendono integralmente riportate;

Con voti unanimi, espressi nei modi e con le forme di legge:

D E L I B E R A

Approvare, come approva, l'unita proposta di deliberazione a firma del Sindaco relativa all'oggetto, che allegata al presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA

Con separata votazione unanime espressa a scrutinio palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

REGIONE SICILIANA

COMUNE di MOJO ALCANTARA

(Città Metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA	SERVIZIO INTERESSATO AFFARI GENERALI

Oggetto:	**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2020. CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2019/2021.**

☐ Competenza ☐ Residui CODICE_____ _____	Somma stanziata..... (+) €. _____,___ Somme già impegnate..... (-) €. _____,___ Somma disponibile €. _____,___
☐ Competenza ☐ Residui CODICE_____ _____	Somma stanziata..... (+) €. _____,___ Somme già impegnate..... (-) €. _____,___ Somma disponibile €. _____,___
☐ Competenza ☐ Residui CODICE_____ _____	Somma stanziata..... (+) €. _____,___ Somme già impegnate..... (-) €. _____,___ Somma disponibile €. _____,___

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziari, a norma dell'art. 13 della legge regionale3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita:
"Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto."

ATTESTA

La copertura della complessiva spesa di €. _____,___

Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	**Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE** .... Data 30/01/2020 Il Segretario Comunale:
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	**Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE** .... Data Il Responsabile:

DATA DELLA SEDUTA	DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	IL VERBALIZZANTE
30/01/2020	APPROVATA	

DELIBERAZIONE NUMERO 13	[ ] Soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata alla sezione [ ] centrale [ ] provinciale [ ] Non soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata ai Capigruppo consiliari .....

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, ora ANAC, di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale testualmente prevede: *"L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano e' approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11";*

VISTA la determina sindacale n. 02 del 16 gennaio 2019, con la quale il Segretario Comunale, Dott.ssa Giuseppa Maria PIRRI, è stata nominata Responsabile per la prevenzione alla corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012 e Responsabile per la trasparenza;

PRESO ATTO che il PNA per l'anno 2013 è stato approvato con delibera della CIVIT n. 72/2013 dell'11 settembre 2013;

VISTE le note di Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione approvate con determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;

VISTA la delibera dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 di determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

VISTA la delibera n.1074 del 21 novembre 2018, con la quale l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano nazionale anticorruzione per il 2018;

VISTA la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 che costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa;

VISTO l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 secondo cui il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

PRECISATO :

- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- che l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

DATO ATTO che la tempistica che prevede il termine ultimo per l'approvazione al 31.01.2020 connessa all'emanazione e successiva approvazione delle linee guida ANAC comprensive dei nuovi obblighi connessi alla trasparenza non consente per il corrente anno una doppia approvazione, che comunque non costituisce obbligo ma mero suggerimento;

RILEVATO CHE:

- al fine di consentire la più ampia partecipazione dei soggetti potenzialmente interessati all'emissione del nuovo piano triennale, si è proceduto, in data, 10.01.2020, preliminarmente alla pubblicazione di un avviso, con relativo modulo per recepire informazioni, suggerimenti, integrazioni o osservazioni riferite al piano triennale 2019/2021, conferma del piano triennale 2018/2020 ed al nuovo PNA come approvato dall'ANAC, da presentare entro il termine del 15.01.2020;
- a seguito della suddetta pubblicazione entro il termine del 15.01.2020, non sono pervenuti moduli con le richieste di cui sopra, da parte di alcun portatore di interessi;

RICHIAMATA la Delibera dell'ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto "Piano Nazionale Anticorruzione 2019", con la quale si è stabilito che "**solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti**, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, **possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate** (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV *"Piccoli Comuni"*, § 4. *"Le nuove proposte di semplificazione"*). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT";

VERIFICATO che, dette modalità semplificate prevedono che l'organo di indirizzo politico possa adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, confermi il PTPC già adottato, fatta salva la possibilità di indicare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;

DATO ATTO che, nel corso del 2019 non si sono verificati fatti corruttivi né si sono registrate ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

PRECISATO che allo stato attuale non sono state riscontrate da parte dei responsabili di servizio criticità e rischi relativi nell'attività di tutti i giorni;

DATO ATTO, stante quanto sopra, che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;

RIBADITO l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, comma 8 della L. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

DATO ATTO che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, comma 14, della l. 190/2012;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 13 del 23/01/2018, avente ad oggetto "Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2018-2020. Approvazione definitiva", con la quale è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 12 del 31.01.2019, con la quale è stato confermato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020 anche per l'anno 2019;

RITENUTO di specificare che il Comune di Moio Alcantara ha una popolazione inferiore ai 5000 abitanti e che nel corso del 2019 non sono avvenuti fatti corruttivi o disfunzioni amministrative significative, e che pertanto ai fini dell'approvazione del PTCP per il triennio 2020/2022 sia opportuno confermare i contenuti del PTCP 2019/2021, conferma del PTCP 2018/2021, come sopra specificato dall'ANAC con la deliberazione numero n. 1064 del 13 novembre 2019;

Vista la proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il quale, anche sulla base degli esiti dell'attività di vigilanza annuale sull'attuazione delle misure previste nel Piano,

confluiti nella relazione annuale dello stesso predisposta ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012, propone la conferma delle misure previste nel PTPC 2019/2021;

DATO ATTO dell'acquisizione del parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, espresso dal Segretario Comunale;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il D.Lgs. 25.05.2016, n. 97, pubblicato sulla G.U. n. 132 del 08.06.2016, avente ad *oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ;*

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241, recante: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni"*;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni"*;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTA la deliberazione ANAC n. 831/2016, con la quale è stato approvato il nuovo Piano nazionale anticorruzione 2016;

VISTA la deliberazione ANAC n.1074 del 21 novembre 2018, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del piano nazionale anticorruzione per il 2018;

VISTA la deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del piano nazionale anticorruzione per il 2019;

VISTI :

- La delibera CIVT n. 72/2013 di approvazione del piano triennale anticorruzione nazionale;
- La Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Il DPR n. 62 del 2013 recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità contabile ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del citato T.U.E.L. non comportando la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

PERMANENDO quale obiettivo primario di questa Amministrazione la realizzazione di un' azione efficace di contrasto alla corruzione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;

TUTTO ciò premesso e considerato

PROPONE

La superiore premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. DI CONFERMARE il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020 anche per l'anno 2020, in quanto il Comune ha una popolazione residente inferiore ai 5000 abitanti e nel corso dell'anno 2019 non si sono verificati fatti corruttivi né disfunzioni amministrative significative ai sensi e per gli effetti della deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019;

2. DI DARE ATTO che il Piano triennale di prevenzione della corruzione per l'anno 2020 si basa sulle "Schede per la valutazione del rischio", in attuazione alle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190, attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività

amministrativa del Comune di Moio Alcantara, quale parte integrante e sostanziale dell'adottando atto deliberativo;

3. DI DARE ATTO che il piano sarà soggetto ad eventuali integrazioni a seguito della implementazione dell'attività di mappatura dei processi amministrativi più rilevanti;

4. DI DISPORRE che il piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2019/2021 venga inoltrato, in formato elettronico, alla Prefettura di Messina, alle OO.SS., al Revisore dei Conti e a tutti di dipendenti del Comune di Moio Alcantara;

5. DI DISPORRE la pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza sia sulle apposite sezioni di "Amministrazione trasparente– altri contenuti – Prevenzione della Corruzione", che negli altri canali di comunicazione istituzionale;

6. DI DICHIARARE la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo piano anticorruzione.

Il Segretario Comunale
n.q. di Responsabile per la prevenzione della Corruzione
e della Trasparenza
(Dott.ssa Giuseppa Maria Pirri)

COMUNE DI MOIO ALCANTARA - (ME) -

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione,<<attestazione della relativa copertura finanziaria>> così come prescritto dall'art.13 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44.

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

L'Assessore Anziano

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Giuseppa Maria Pirri)

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44:

[X] E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 31-01-2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 11, comma 1);

Dalla Residenza comunale, lì _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Giuseppa Maria Pirri)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 30/01/2020

[ ] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);

[X] In quanto dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2).

Dalla Residenza comunale, lì 30/01/2020

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Giuseppa Maria Pirri)